

Palazzo Geremia - Trento, 18 maggio 2004

*Presentazione del libro: "Un popolo nato dal Vangelo. I Focolari e Chiara Lubich"*

## **Comunicato stampa del Comune di Trento**

Da un gruppo di ragazze che leggevano il Vangelo a lume di candela in un rifugio, al riparo dalle bombe, ad un Movimento che ha irradiato lo stile dell'unità a uomini di culture diverse, alle religioni, alla politica e all'economia.

Il libro "Un popolo nato dal Vangelo", che racconta i sessanta anni di vita dei Focolari, è stato presentato oggi a Palazzo Geremia alla presenza del cardinal Miloslav Vlk (Arcivescovo di Praga), del sindaco Alberto Pacher, dell'autore Michele Zanzucchi e del vice direttore editoriale San Paolo Elio Guerriero.

"In Chiara Lubich" - ha spiegato Guerriero - si realizza la vocazione dell'aspirazione alla santità senza rinnegare il mondo, anzi stando completamente in esso, una santità di popolo, per tutti". Il carisma dell'unità, nel corso degli anni, ha indicato che nel dialogo si trova la strada per la risoluzione dei conflitti, ponendo le basi di una pace duratura, "quella che nasce dal contributo di ognuno", ha aggiunto.

"Il carisma dei Focolari interpella la nostra città non solo come un'esigente eredità - ha detto il sindaco Alberto Pacher - si tratta di ragioni attuali che pongono domande cruciali". Patrimonio dei Focolari è anche "la ricerca del dialogo interreligioso, un presupposto imprescindibile per la costruzione della pace tra i popoli". Il fatto che il carisma dell'unità sia nato a Trento, per il sindaco Pacher, significa che "la nostra città è chiamata a vederlo come dono e compito, una risposta alla domanda di felicità e una speranza per superare le disuguaglianze sociali che si sono create nella comunità".

Testimone privilegiato dello sviluppo dei Focolari nell'est europeo, il cardinal Vlk ha descritto le difficoltà incontrate dal Movimento nell'oltre cortina, difficoltà che non hanno impedito il propagarsi delle nuove correnti spirituali.

Cacciato dal regime, privato della possibilità di esercitare il sacerdozio, vissuto come clandestino, il cardinal Vlk ha spiegato come "il popolo di cui si parla nel libro rappresenti una speranza, perché porta un messaggio di pace, che si costruisce con il dialogo; quello che è accaduto nell'est europeo dimostra che una comunità di uomini non è tale se non ha Dio". Oggi è responsabile di centinaia di vescovi e cardinali che nel carisma dell'unità trovano lo spirito della collegialità episcopale attorno al Papa.

Dal libro emerge anche come i Movimenti rappresentino un dono per la Chiesa: "sono doni provvidenziali", ha più volte ribadito Giovanni Paolo II (come a Pentecoste '98 a Roma), rappresentano il profilo mariano della Chiesa, "coessenziale" a quello petrino, che rappresenta invece la chiesa istituzionale.

La giornata di oggi, per Trento, è stata l'occasione per riscoprire il suo disegno, quello di città del dialogo, ecumenica, che "si assume l'impegno di tenere accesa questa fiamma" ha ricordato il sindaco Alberto Pacher, "una città che col tempo possa suscitare qualche modello di piccolo o grande santo" ha auspicato Chiara Lubich nel messaggio inviato ai presenti.